

Pieffe costruzioni S.n.c.

Piano Urbanistico attuativo

Parco San Martino

Scheda ambito ATN/13

Paese, via Pravato

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	D3-B
-------------------------------------	-------------

aprile 2012

agg. A - novembre 2012

agg. B - marzo 2013

antoniofurlanarchitetto
francescatornabenearchitetto

PIEFFE COSTRUZIONI S.n.c.
di **PESTRIN AGOSTINO e LUCA**
Via L. Cadorna n° 3/A
31038 - **PAESE (TV)**
Part. IVA 03397940267

ORDINE **FRANCESCA**
degli **TORNABENE**
ARCHITETTI
PIANIFICATORI n° 1452
PASSAGGIORI
CONSERVATORI Sezione A
della provincia di **TREVISO** settore architettura
ARCHITETTO

ORDINE **ANTONIO**
degli **FURLAN**
ARCHITETTI n° 1500
PIANIFICATORI
PASSAGGIORI
CONSERVATORI Sezione A
della provincia di **TREVISO** settore architettura
ARCHITETTO

INDICE

1	AMBITO DI APPLICAZIONE	1
1.1	Inquadramento catastale	1
1.2	Inquadramento urbanistico	1
1.3	Modalità di attuazione	2
2	INTERVENTI PREVISTI	3
3	INFRASTRUTTURE E SERVIZI	3
3.1	Percorso carraio a fondo cieco	3
3.2	Reti tecnologiche	4
3.3	Parcheggi pubblici	4
3.4	Verde pubblico e percorso ciclopedonale	5
4	NORME PER L'EDIFICAZIONE	5
4.1	Elementi indicativi	5
4.2	Elementi prescrittivi (caratteristiche dell'impianto, altezze e distanze dei fabbricati)	6
4.3	Recinzioni e aree di pertinenza private	8
4.4	Accessi carrai	8
4.5	Tipologie materiali e finiture dei fabbricati	9
4.6	Tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili	9
4.7	Norme finali	9
5	ALLEGATI	11
5.1	Visure catastali	11
5.2	Documentazione catastale storica	13

1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti norme disciplinano gli interventi previsti all'interno dell'ambito individuato dallo strumento urbanistico del comune di Paese come "Scheda ambito ATN/13 – Paese via Pravato" nel Repertorio Schede Normative del Piano degli Interventi.

L'area è di proprietà della Pieffe costruzioni S.n.c, ditta proponente il presente piano urbanistico attuativo.

Il perimetro assoggettato a strumento urbanistico attuativo è graficamente individuato negli elaborati di progetto allegati.

1.1 Inquadramento catastale

La proprietà è catastalmente censita in Comune di Paese, foglio 28 map.939 (superficie 6368 mq) e map.1160 (superficie 260 mq).

In allegato si riportano le visure catastali dell'immobile.

1.2 Inquadramento urbanistico

L'ambito, assoggettato a Piano urbanistico attuativo, è normato da specifica Scheda denominata "Scheda ambito ATN/13 – Paese via Pravato", approvata con Variante 1 al Piano degli Interventi, adottata con D.C.C. n.73/2010, riadottata con D.C.C. n.32/2011 e approvata con D.C.C. 4/2012.

Viene di seguito riportata la citata scheda normativa.

SCHEDA AMBITO ATN/13 – PAESE VIA PRAVATO

Superfici

Superficie territoriale	mq 6.163
Aree a standard di cessione	mq 2.000 (verde mq 1.150; parcheggi mq 850)
Area minima di verde ecologico (Ve)	Piano del Verde
Aree di macchia arborea all'interno della Ve	Piano del Verde

Parametri urbanistici

Modo di intervento	PUA
Volumetria massima ammissibile	mc 7.500
Quota minima destinazioni residenziali	60 %
Quota minima destinazioni direzionali/commerciali	10 %
Quota destinazioni flessibili	30 %
Altezza massima fabbricati	ml 12,50
Distanza minima dalle strade	ml 7,00 da via Pravato
Distanza minima tra fabbricati e dai confini	artt. 14 e 15 NTO

Indicazioni progettuali

Indirizzi ed obiettivi

Sistema insediativo:

- recupero e riqualificazione urbanistica attraverso mix di funzioni;

- potenziamento degli spazi di interesse pubblico.

Sistema ambientale:

- riqualificazione ambientale dell'area;
- garantire una buona permeabilità dei suoli;
- realizzazione di arredo arboreo delle strade in funzione ambientale ed ecologica;
- potenziamento del verde con sviluppo della connettività nel sistema a rete.

Sistema servizi ed infrastrutture:

- consentire una adeguata viabilità carraia e ciclopedonale da via Pravato, oltre che al nuovo insediamento, anche alle attrezzature pubbliche esistenti.

Prescrizioni

Sistema insediativo:

- vanno realizzati spazi pedonali pubblici e/o di uso pubblico a forte caratterizzazione urbana, con funzione di incontro e scambio sociale;
- i nuovi interventi edificatori non potranno prevedere attività produttive di tipo artigianale e/o industriale ad esclusione di quelli riconducibili all'artigianato di servizio, o compatibili con la residenza;
- nella progettazione di spazi pubblici o di uso pubblico, elementi di arredo urbano e recinzioni, si dovrà fare riferimento a quanto previsto nel "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale".

Sistema ambientale:

- realizzazione del corridoio ecologico previsto dal PAT tra gli impianti sportivi esistenti (Fc/83) e le attrezzature a verde, gioco e sport di progetto (Fc/82); il corridoio può anche essere costituito da filari alberati lungo la viabilità pubblica di progetto qualora realizzata secondo quanto suggerito nel successivo punto "Sistema mobilità ed infrastrutture";
- obbligo di impianto di strutture a verde secondo quanto previsto dal Piano del Verde;
- a garanzia della piena esecuzione dei nuovi impianti, sistemazione e riqualificazione del verde il Comune di Paese potrà richiedere in sede di Convenzione alla ditta lottizzante idonea cauzione a garanzia.

Sistema servizi ed infrastrutture:

- la nuova viabilità pubblica carraia e ciclopedonale indicata nel P.I. è indicativa; nel caso di modifiche in sede di PUA, dovranno essere consentiti i collegamenti carraio e ciclopedonale delle attrezzature sportive (zona Fc/83) con via Pravato;
- non sono consentiti accessi privati da via Pravato;
- dovrà essere posta attenzione al potenziale punto di conflitto nell'innesto della nuova viabilità su via Pravato;
- la pista ciclabile non potrà avere larghezza inferiore a 2,50 ml; andrà separata dalla strada carrabile da uno spazio plantumato con essenze arboree tipiche dell'area, di larghezza non inferiore a 1,00 ml;
- vanno attuate le indicazioni e prescrizioni di compatibilità idraulica dell'elaborato B.2 - Norme Idrauliche allegate alle Norme Tecniche Operative del PI;
- nella progettazione della viabilità si dovrà fare riferimento a quanto previsto nel "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale".

Il rapporto tra la classificazione territoriale del PI e quella definita dal D.M. n. 1444/68 è normata all'art. 86 delle NTO del PI che stabilisce, per l'ambito in oggetto, la corrispondenza con la zona C2.

1.3 Modalità di attuazione

Il PUA sarà attuato mediante la procedura di cui all'art.19 della L.R. 11/04.

L'attuazione del Piano è subordinata al rilascio di:

- permesso di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;

- permesso di costruire/presentazione di denuncia di inizio attività per la realizzazione degli interventi edilizi.

2 INTERVENTI PREVISTI

Nell'ambito del Piano sono previsti i seguenti interventi:

- la realizzazione di un insediamento a carattere prevalentemente residenziale e parzialmente direzionale/commerciale per una volumetria pari a 7500 mc;
- la realizzazione di parcheggi pertinenziali (prevalentemente in autorimessa interrata) di cui alla L. n°122/89;
- l'urbanizzazione dell'area mediante la dotazione degli standard urbanistici e la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dalla scheda normativa d'ambito e funzionali all'ambito di intervento (percorso carraio a fondo cieco, parcheggi pubblici, reti tecnologiche, verde pubblico e percorso ciclo-pedonale).

3 INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Negli elaborati grafici tav. 2.1-B e 2.3-B sono individuate e dimensionate le infrastrutture e le aree a verde e parcheggio pubblico.

3.1 Percorso carraio a fondo cieco

L'accessibilità carraia all'area è prevista sul sedime del preesistente percorso carraio sterrato che, a partire da via Pravato, dà attualmente accesso ai lotti residenziali a sud-est dell'ambito, di proprietà degli stessi proprietari proponenti il presente PUA; la posizione del percorso carraio è vincolata anche dalla preesistenza nel sottosuolo di alcune delle reti tecnologiche a servizio dell'urbanizzazione del lotto, già realizzate dalla stessa ditta lottizzante alla fine degli anni '90, epoca in cui furono realizzati gli interventi edilizi sui lotti residenziali a sud-est.

Il percorso carraio è a fondo cieco e a servizio dei soli lotti privati, ma consente anche un eventuale futuro accesso all'area del campo sportivo "2 pini".

Il presente piano prevede l'allargamento dell'attuale percorso carraio sterrato alle dimensioni previste dalla vigente normativa comunale (6,50 m) e la creazione di un "cul de sac" finale atto ad agevolare la manovra carraia.

Il percorso carraio è previsto con finitura in conglomerato bituminoso.

3.2 Reti tecnologiche

Le seguenti reti di sottoservizi:

- rete acque reflue (nere);
- rete acque meteoriche (bianche)
- rete di approvvigionamento idrico;
- rete di distribuzione energia elettrica;
- rete di distribuzione telefonica;
- rete di distribuzione del gas;

già parzialmente realizzate alla fine degli anni '90 (epoca in cui furono realizzati gli interventi edilizi sui lotti residenziali a sud-est) saranno adeguate e/o integrate in conformità alle indicazioni/prescrizioni degli enti preposti alla gestione del servizio (vedi anche pareri degli enti – allegati da A1 a A5).

E' prevista la realizzazione ex-novo e la cessione delle seguenti reti:

- opere di compenso idraulico;
- rete di pubblica illuminazione;

Il progetto delle opere di urbanizzazione è redatto assumendo l'ipotesi di destinazione d'uso più gravosa per ciascun impianto tecnologico, rispetto alle possibili destinazioni d'uso previste dalla Scheda Normativa.

Sono previsti tutti gli allacciamenti delle reti tecnologiche in progetto alle condutture comunali esistenti su via Pravato.

Gli elaborati grafici di progetto illustrano tracciati e caratteristiche principali delle reti previste.

I tracciati e le caratteristiche delle reti tecnologiche indicati in progetto potranno subire le modifiche necessarie alla definizione esecutiva delle opere e/o conseguente ad indicazioni, esigenze, prescrizioni degli enti erogatori dei servizi.

3.3 Parcheggi pubblici

Tutti i parcheggi esterni sono previsti a standard e vengono organizzati parte lungo il percorso carraio e parte sul fronte di via Pravato.

I posti auto previsti hanno tipologia a pettine e una superficie minima pari a mq 12,50

con dimensioni minime pari a m 5,00x2,50.

I posti auto lungo il percorso carraio a fondo cieco e sul fronte di via Pravato saranno realizzati in pavimentazione permeabile in masselli di pietra artificiale inerbata (o altra pavimentazione con analoghe caratteristiche, es. grigliato plastico inerbato), ad esclusione solo dei parcheggi per handicap, che saranno pavimentati in masselli di pietra artificiale continua, per la sola parte di salita/discesa dal mezzo. La zona riservata alla manovra dei veicoli del parcheggio fronte via Pravato e i due posti auto finali sul lato nord-est del lotto saranno realizzati in conglomerato bituminoso.

3.4 Verde pubblico e percorso ciclopeditone

Le aree a verde pubblico comprendono uno spazio verde centrale in stretto rapporto con l'esistente campo sportivo "2 pini" e due fasce a verde minori in cui preesistono delle siepi arbustive.

Il progetto del verde è illustrato nell'elaborato grafico tav. 2.5-B, mentre i criteri assunti alla base della progettazione del verde sono esplicitati nel documento D2-B - Relazione illustrativa dell'intervento, progetto del verde e mitigazione ambientale, a cui si rimanda.

Del sistema del verde pubblico fa parte integrante il percorso ciclopeditone promiscuo che attraversa il verde centrale collegando l'area del campo sportivo con via Pravato, attraversando, in sottoportico, il fabbricato denominato "edificio A" (tale porzione sottoporticata sarà mantenuta privata ma asservita ad uso pubblico).

Il percorso ciclopeditone pubblico è previsto con pavimentazione drenante con inerti a vista (o altra pavimentazione con analoghe caratteristiche) su idoneo sottofondo.

Tutti i percorsi dovranno rispettare la normativa vigente in materia di barriere architettoniche (D.P.R. n.503/96, D.M. n.236/89, D.G.R.V. n.1428/11).

4 NORME PER L'EDIFICAZIONE

4.1 Elementi indicativi

La previsione planivolumetrica dell'edificazione, rappresentata nell'elaborato grafico tav. 2.2-B, mostra l'immagine tridimensionale dell'impianto insediativo; essa è illustrativa dell'intervento e non vincolante rispetto alla redazione progettuale definitiva che avverrà necessariamente solo in sede di definizione del progetto edilizio per il permesso di costruire.

4.2 Elementi prescrittivi (caratteristiche dell'impianto, altezze e distanze dei fabbricati)

L'elaborato grafico tav. 2.1-B contiene la definizione dell'impianto, delle aree a standard e le norme specifiche per l'edificazione degli edifici del Piano.

L'impianto compositivo proposto conferma la posizione sul lato sud-ovest del preesistente percorso di penetrazione; questo organizza gli spazi a parcheggio e l'accessibilità agli spazi pubblici e ai lotti privati.

Lo spazio pubblico a verde è collocato al centro del lotto, l'edificazione a corte aperta racchiude questo verde centrale.

L'edificazione è suddivisa in 3 corpi di fabbrica denominati A, B e C: nella tav. 2.1-B per ogni edificio sono normate la sagoma limite (intesa come limite all'interno del quale si possono sviluppare le superfici coperte dei fabbricati da non confondersi con la superficie coperta stessa: questi limiti sono volutamente definiti abbondanti rispetto alla superficie coperta che in essa si svilupperà per consentire al successivo progetto definitivo la flessibilità necessaria) la destinazione d'uso ammissibile, il numero massimo di piani, l'altezza massima e le distanze ammissibili dagli altri edifici del Piano e dai confini di zona.

Trattandosi di Piano urbanistico attuativo con previsioni planivolumetriche sono ammesse per gli edifici interni al Piano, in deroga ai vigenti strumenti urbanistici comunali, distanze inferiori a quelle previste negli artt. 14 e 15 delle N.T.O. del Comune di Paese, come normato nel documento D6-B "Schema di convenzione".

Il **corpo A** è previsto in allineamento a via Pravato sul fronte strada, ortogonale al lotto sul fronte interno. Il piano terra è porticato nella parte centrale per consentire l'attraversamento del fabbricato e quindi la continuità dei percorsi pedonali (in questo caso è previsto l'asservimento ad uso pubblico del passaggio porticato privato in luogo della cessione) per l'accesso al verde pubblico interno. Le destinazioni d'uso ammissibili per il corpo A sono: residenziale, ma anche commerciale e direzionale secondo le percentuali previste dalla scheda normativa; il numero di piani massimo previsto è di 4; l'altezza massima prevista è pari a m 12,50. Sul lato verso via Pravato è consentito, a partire dal primo piano, l'aggetto del volume edificato oltre la sagoma limite indicata fino a un massimo di 1,5 m (a copertura del marciapiede) come indicato in tav. 2.1-B. Sono ammesse le coperture piane.

Per il corpo A la distanza dai confini di zona, costituiti dal parcheggio privato ad uso pubblico fronte via Pravato, dal percorso carraio a fondo cieco e dal verde pubblico,

è prevista pari a m 1,5, corrispondente alla dimensione utile del marciapiede.

Questo permette una razionale utilizzazione del suolo che non spreca superficie scoperta in aree residuali ma la concentra nel verde pubblico centrale.

In questo modo si riesce ad ottenere uno spazio pubblico unitario di consistenti dimensioni.

Il **corpo B** è previsto in allineamento al confine nord-est del lotto e costituisce, sul fronte interno, la principale quinta del verde pubblico. La destinazione urbanistica prevista è unicamente residenziale, la tipologia è condominiale o a schiera; il numero di piani previsto è di massimo 4 piani per una altezza massima pari a m 12,50. Sono preferibili coperture a falde ma sono ammesse anche le coperture piane.

Il **corpo C** è collocato lungo il lato sud-est del lotto. La tipologia prevista per l'edificazione è quella della bi/trifamiliare o del piccolo condominio. La destinazione urbanistica prevista è residenziale; il numero di piani massimo previsto è di 3 piani per una altezza massima pari a m 9,50.

La distanza prevista dai confini di zona, costituiti dal verde pubblico e dai parcheggi pubblici è pari a m 3.

Per gli edifici interni all'ambito di Piano le distanze previste tra pareti finestrate di edifici antistanti sono strettamente vincolate all'impianto compositivo proposto e sono indicate nell'elaborato grafico tav. 2.1-B del presente Piano.

Tali previsioni in deroga sono di seguito descritte:

- E' prescritta la distanza minima tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti pari a m 10 anche nel caso di edifici di altezza superiore ai 10 m.

Le distanze tra pareti, finestrate e non, vanno misurate in senso perpendicolare alle due facciate o porzioni di facciate che si fronteggiano.

Il piano interrato a parcheggi pertinenziali, di cui compare uno schema planimetrico indicativo nell'elaborato grafico tav. 2.2-B, sarà realizzato al di sotto delle aree private ed esteso anche al di sotto dell'area a parcheggio di standard prevista sul lato di via Pravato che sarà mantenuta privata ma asservita ad uso pubblico. La distanza di tale parcheggio interrato da via Pravato è maggiore/uguale a 7 metri, come previsto dalla scheda normativa dell'area.

L'edificio A (unitamente all'autorimessa interrata), l'edificio B e l'edificio C costituiscono unità minime di intervento per le quali potranno essere richiesti distinti permessi di costruire, fatto salvo che in sede di richiesta di permesso di costruire le tre unità minime di intervento sopra definite potranno anche essere unite in un'unica istanza.

4.3 Recinzioni e aree di pertinenza private

Gli accessi pedonali alle aree private potranno avvenire direttamente dal percorso ciclopedonale nel verde, come indicato nelle tavole grafiche (posizione e numero degli accessi sono indicativi).

Sono previste le seguenti tipologie di recinzione:

- recinzioni che delimitano gli spazi privati verso le aree ad uso pubblico;
- recinzioni tra giardini privati.

Entrambe le tipologie dovranno essere conformi a quanto prescritto nell'art. 37 comma 4 lettera b) del Regolamento Edilizio comunale.

In ogni caso per entrambe le tipologie dovrà essere previsto un progetto unitario, omogeneo per tutto l'intervento.

Sono ammesse tettoie leggere a protezione delle zone di accesso ove ubicare campanelli e cassette della posta.

4.4 Accessi carrai

I mezzi privati accedono all'autorimessa interrata (parcheggi ai sensi L. n.122/89) mediante rampa a doppio senso di marcia, collocata indicativamente in posizione intermedia tra i corpi di fabbrica A e B.

L'accesso veicolare sarà riservato ai soli residenti e avverrà dal piazzale pavimentato.

In sede di permesso di costruire sarà possibile proporre una posizione diversa della rampa di accesso all'autorimessa, nonché modifiche di modesta entità alle sistemazioni private indicate, che tuttavia non alterino l'assetto complessivo e il dimensionamento quantitativo previsto nel presente Piano.

4.5 Tipologie materiali e finiture dei fabbricati

L'intervento residenziale previsto dovrà essere caratterizzato da una progettazione omogenea e coerente per tipologia, materiali e finiture impiegate.

Nella tav. 2.2-B sono illustrate le soluzioni tipologiche previste per gli edifici, anche attraverso viste tridimensionali che illustrano l'intervento. Tali indicazioni, necessariamente schematiche, data la scala urbanistica del presente strumento, forniscono tuttavia un preciso orientamento per lo sviluppo della successiva progettazione alla scala edilizia.

Il corpo fronte strada (edificio A), attraversato da un portico al piano terra, costituisce la porta di accesso agli spazi pubblici centrali.

I prospetti degli edifici che fronteggiano il verde pubblico centrale saranno prevalentemente caratterizzati da ampie forature, terrazze, logge.

I tetti saranno prevalentemente a falde nei corpi edilizi a destinazione residenziale, prevalentemente a tetto piano nel corpo A, a destinazione funzionale mista.

Sono consentiti lucernari, abbaini e terrazze a tasca nelle coperture a falda.

I materiali di finitura esterni saranno: per le murature intonaco con pigmenti a base di terre colorate e polveri di marmo e/o cocciopesto o, in alternativa, rivestimento in cotto o pietra o legno; per le coperture il cotto e/o il rame o lo zinco-titanio. E' consentito l'uso di elementi metallici e/o in legno o vetro per serramenti, parapetti, pergolati, elementi strutturali in vista. E' consentito l'uso di metallo o legno per oscuranti, grigliati e/o frangisole.

E' facoltà degli enti preposti al controllo, in sede di permesso di costruire, accettare anche soluzioni diverse da quelle indicate, qualora adeguatamente motivate.

4.6 Tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili

L'uso di tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili sarà adeguatamente sviluppato nella progettazione impiantistica di base degli edifici.

Sarà perseguito il criterio della massima integrazione architettonica di tali tecnologie.

In sede di progetto per il permesso di costruire verranno individuate con precisione tali scelte tecnologiche.

4.7 Norme finali

In caso di contraddizione tra le indicazioni contenute negli elaborati grafici e le

presenti norme, prevalgono queste ultime.

Per quanto non previsto dalle presenti norme e dagli elaborati grafici si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale in vigore all'atto dell'istanza del permesso di costruire.

5 ALLEGATI

5.1 Visure catastali



Data: 04/04/2012 - Ora: 15:46:59
Visura n.: T382555 Pag: 1

Fine

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2012

Dati della richiesta
Comune di PAESE (Codice: G229)
Provincia di TREVISO
Catasto Fabbricati
Sez. Urb.: D Foglio: 6 Particella: 1160
Unità immobiliare

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
N.	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Milero	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1	Urbanità	6	1160						
Indirizzo				VIA LIBERATO PRAVATO piano: T;					
INTESTATO				DATI ANAGRAFICI					
N.				I. PRETTE COSTRUZIONI S.N.C. DI PRESTRIN AGOSTINO & LUCA con sede in PAESE					
DATI DERIVANTI DA				INSTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/11/1998 Volume n. 30407 J/1998 in atti dal 01/12/2000 (protocollo n. 202816) Repertorio n. 54187 Rogante: GIUSEPPE SODI TREVISO					
				Registrazione: L.R. Sede: TREVISO n. 7140 del 17/11/1998 CUNIPR.					
				CODICE FISCALE 033979402679					
				DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1					
				VARIANTE del 17/11/1998 n. C05880 J/1998 in atti dal 17/11/1998 FRAZ. PER TRASF. DIR. E REG. VOLTURA					

Rilasciata da: Servizio Telematico

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Data: 04/04/2012 - Ora: 15:41:50
Visura n.: T378264 Pag: 1

Fine

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2012

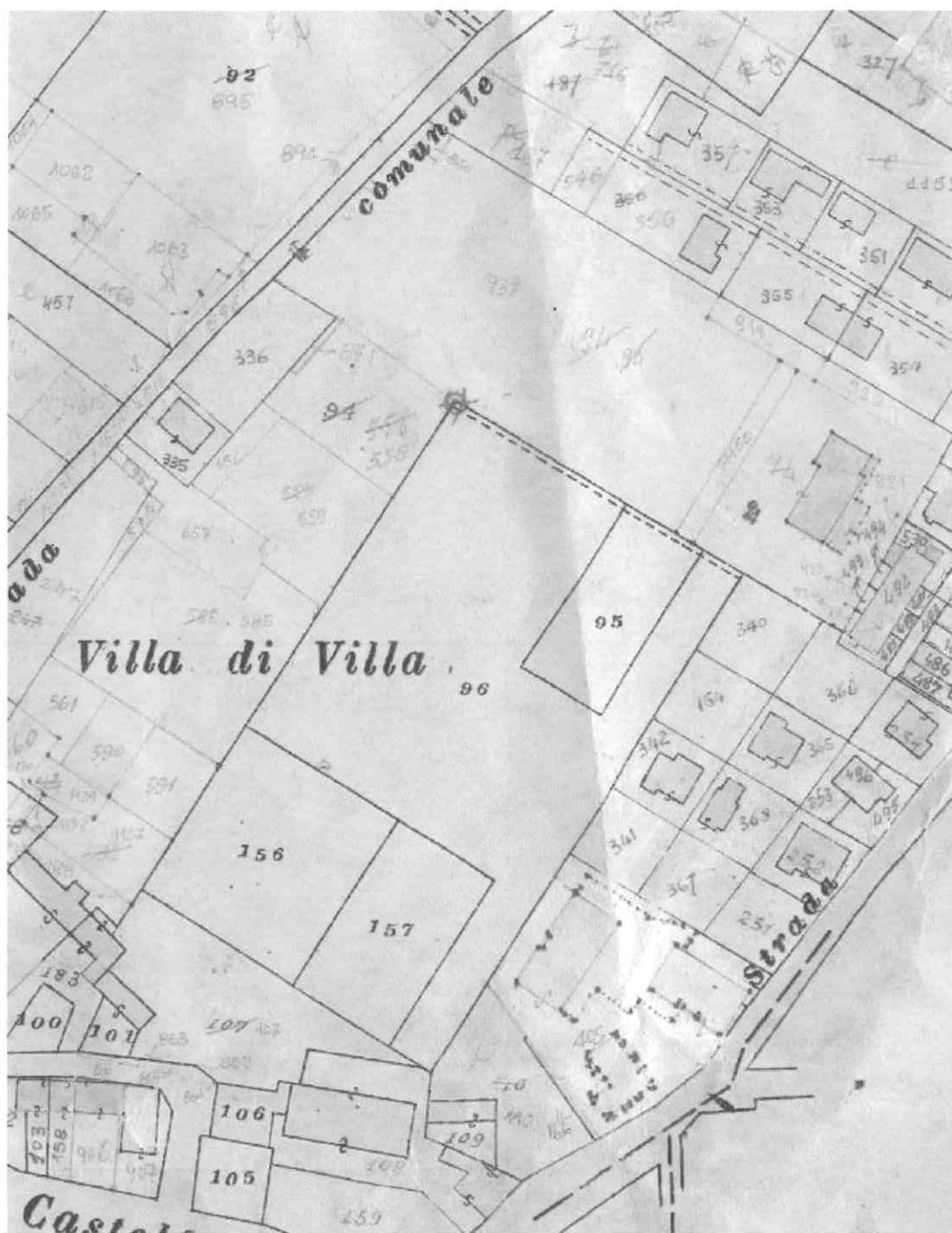
Dati della richiesta		Comune di PAESE (Codice: G229)	
Catasto Terreni		Provincia di TREVISO	
Immobile		Foglio: 28 Particella: 939	
N.	DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO
	Foglio	Particella	Sub. Porz.
1	28	939	-
	Qualità Classe		Superficie(m²)
Notifica	SEMIN ARBOR		ha rec. ca. 63 68
	Partita		Reddito
INTESTATO		Dati ANAGRAFICI	
N.		DATI ANAGRAFICI	
1		PIRELLA COSTRUZIONI S.N.C. DI PESTRIN AGOSTINO & LUCA con sede in PAESE	
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/11/1998 Volume n. 30313, l. 1/1998 in atti dal 29/03/2012 (protocollo n. TV0068159) Repertorio n. 34187 Rogante: NOTARIO GIOPATO	
		Scale: 1:REVISO Registrazione: PU Scale: 1:REVISO re 7140 del 17/11/1998 COMPRAVENDITA	
		CODICE FISCALE 03397940267	
		DIRITTI E ONERI REALI	
		(1) Proprietà per 1/1	
		FRAZIONAMENTO del 16/03/1991 n. 1221, l. 1/1991 in	
		atti dal 04/11/1998	
		DATI DERIVANTI DA	

Rilasciata da: **Servizio Telematico**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

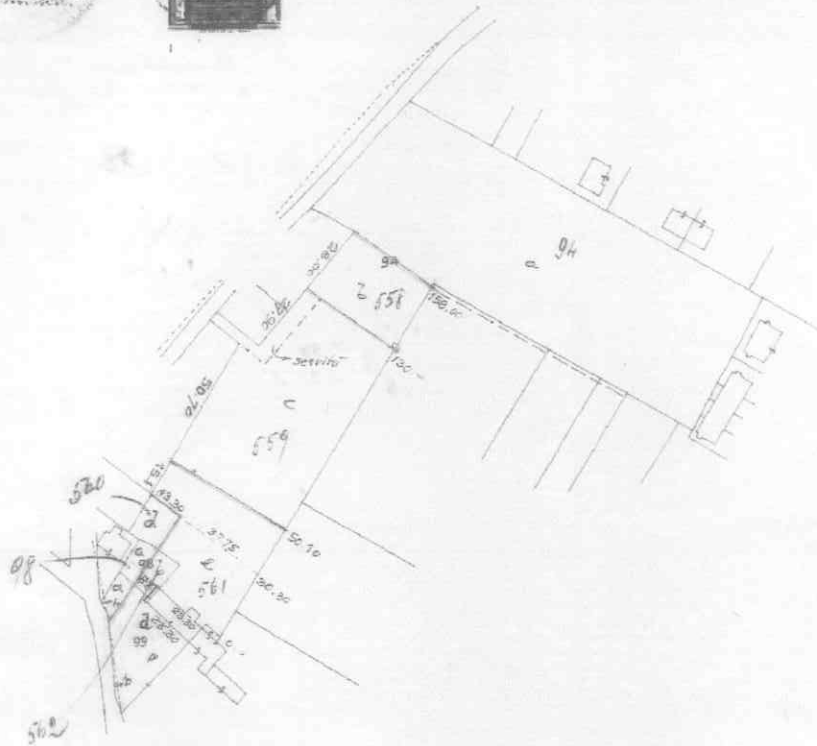
NOTA: In tav. 1.1 è riportato estratto della planimetria catastale in scala 1:2000.

5.2 Documentazione catastale storica



Planimetria catastale storica – Comune di Paese, estratto foglio 28

Allegato a:



orientamento

Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

Firma delle parti o loro delegati

(se necessario seguire negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO geom. Giambattista Milanesi iscritto al N. 381
(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo de i Geometri della Provincia di San Marino

Data 28 luglio 1976

Firma *sc. [Signature]*

152911771 Books, 1075 - Int. Poller, State P.V.

14